

Dove sono finiti e cosa fanno i dirigenti e i tecnici di quella che fu la squadra di Seconda Divisione

# Successi sulle ceneri del CuoioCappiano

*Dopo la scissione una squadra comanda la 1<sup>a</sup> categoria, l'altra è ripartita dalla 3<sup>a</sup>*

**SANTA CROCE.** Buon sangue - calcistico - non mente al CuoioCappiano, anche dopo essere sparito dal calcio professionistico.

Il CuoioCappiano, ex Santacrocese, è balzato in testa al campionato di Prima categoria, a due turni dal termine, scavalcando la Pro Livorno. Il presidente è Arcangelo Ceglia, già accompagnatore in panchina, che ora guida un triumvirato biancorosso completato da Adamo Puccini e Mario Brotini. Oltre, ovviamente a Flavio Baldi. L'allenatore è il promettente Alberto Banti, che ha saputo costruire la migliore difesa del girone; indispensabile per chi ha grandi ambizioni come Plinio Donati.

Il Ponte a Cappiano è invece stato rifondato, ripartendo pertanto dalla Terza categoria: a sua volta in testa al-



la classifica, a cinque giornate dalla fine, con 2 punti di vantaggio sul Vinci. L'allenatore biancoceleste Salvadori ha già vinto la "Coppa Contarini", e dunque iscritto il neonato sodalizio calcistico nell'albo d'oro. Il presidente è il giovane Matteo

Il vertice della CuoioCappiano:  
da sin. Ceglie  
Zini e Brotini

Bravatà (figlio d'arte).

Giovanni Di Gianni - che nel CuoioCappiano si occupava del settore giovanile - è quest'anno presidente del Capanne, i cui rossoverdi hanno già vinto il campionato di Seconda categoria, due turni prima del termine della competizione. L'allenatore è Andrea Melai. La squadra è "imbattuta sul campo", invece ha perso una partita a tavolino... non disputa peraltro a causa delle nevi; la Federazione, soltanto per questa gara, si è pronunciata drasticamente, mentre le altre sono state recuperate. I soliti due pesi e due misure.

Maurizio Zini, direttore generale del CuoioCappiano, figlio d'arte (il mitico genitore Ettore ha vinto il campionato con il Tuttocuoio e allenato i biancoros-

si santacrocesi) è ora al Tuttocuoio. E i neroverdi, pur matricola, hanno stravinto il campionato d'Eccellenza e stanno allungando le mani sulla Coppa Italia, avendo espugnato Spoleto all'andata dei quarti di finale. Carlo Battini, storico segretario del CuoioCappiano, industriale santacrocese doc, nonché ultimo presidente del CuoioCappiano, rimasto con la patata bollente della squadra da iscrivere al campionato di Seconda Divisione (all'inizio di questa stagione), sta per tornare nel calcio professionista con il Pisa: le bottiglie di champagne sono già in frigo per domenica nel derby con il Pontedera all'Arena Garibaldi.

E pensare che tutte queste realtà vincenti, si sono frantumate...

**Luciano Gianfranceschi**